



()



(HTTPS://ABO.CDT.CH/COMPTE)

TRENDING TOPICS

Assedio USA(/tag/--/meta/assedio-al-congresso)

Vaccino in Ticino(/tag/--/meta/vaccino-in-ticino)

Un elegante viale alberato attraverserà la città

LOCARNO / Ecco come a Pasqua apparirà via Bernardino Luini dopo i lavori di ripavimentazione e arredo urbano – Nuovi lampioni, piante e panchine per una direttrice del traffico che darà più spazio a pedoni e ciclisti – Budget di 3,3 milioni di franchi rispettato con l'annullamento degli eventi che ha permesso di anticipare i tempi



Sulla «nuova» via Luini si troverà anche un marciapiede ciclopedonale. ©Studio Moretti

2/2

Di **Mauro Giacometti** / 30 novembre 2020 , 06:00 / **Locarno**

Sarà una suggestiva «promenade» alberata e ben illuminata nel centro cittadino. Quasi 600 metri di «via urbana» completamente ripavimentata e piantumata che non chiuderà completamente al passaggio di veicoli e bus, ma che darà molto più spazio a pedoni e ciclisti. Sta accadendo in via Bernardino Luini, una delle direttrici del traffico più importanti della Città, bretella che collega la rotonda di Piazza Castello al Lungolago. Dallo scorso mese di luglio, su progetto dello studio d'ingegneria De Giorgi & Partners e la supervisione dell'architetto Indro Moretti, è stato aperto il cantiere per la sistemazione urbanistica e viaria dell'arteria cittadina. Ma con la pandemia e l'annullamento dei grandi eventi, che ha comportato una sensibile diminuzione del traffico di transito e di sosta, il cantiere sta avanzando più celermente del previsto. «Diciamo che faremo una bella sorpresa di Pasqua ai locarnesi. Entro aprile la strada sarà completamente riaperta al traffico e con gli elementi di arredo urbano già installati, dunque con circa cinque mesi di anticipo sui tempi previsti. Anticipo che ci permetterà anche di restare nei costi preventivati, se non addirittura risparmiare», spiega l'ingegner Maurizio Zappella, caposezione genio civile dei Servizi del territorio cittadini.

Anteprima già visibile

Un'anteprima della «rivoluzione strutturale» e viaria di via Luini - inserita tra le misure del PALoc 2 e per la quale il Municipio ha stanziato circa 3,3 milioni di franchi - la si può osservare sul tratto già quasi completato che da via della Pace porta al Lungolago Motta. Calibro stradale ristretto a circa 6 metri (attualmente è di 9 metri) per far posto ad un marciapiede ciclopedonabile sul lato nord di oltre 4 metri di larghezza; intarsi in gneis della Riviera che percorrono longitudinalmente tutta la via alternandosi all'asfalto e al beton degli incroci; lampioni dal sobrio «urban design» con luci a LED bidirezionali sotto i quali verranno installate le trenta panchine previste che usufruiranno, oltre che di un'ottima illuminazione serale e notturna, anche dell'ombra di alberi ad alto fusto (Acer Rubrum), anch'essi una trentina in tutto, che verranno piantati a primavera. «Gli elementi di arredo urbano che però caratterizzeranno maggiormente via Luini saranno l'ampio marciapiede ciclopedonale e le pensiline delle fermate dei bus, sia in zona Palacinema/Piazza Castello che quelle all'intersezione con via della Posta, che diventerà lo snodo principale cittadino del traffico pubblico su gomma che sin qui transitava su via della Pace/Largo Zorzi - precisa il caposezione cittadino -. Le pensiline saranno lunghe circa 17 metri, realizzate in acciaio temperato e vetro per il tetto, con una struttura che richiama lo stabile della Ferriera che s'affaccia proprio su via Luini.

Priorità ai bus

Via Luini sarà percorribile in entrambe le direzioni da auto in transito e soprattutto dai bus, con questi ultimi che avranno un incremento di passaggi non indifferente derivante dall'aumento di linee e frequenze che porterà l'apertura della galleria ferroviaria del Ceneri. «Via Luini diventerà il fondamentale tassello di congiunzione del trasporto pubblico su gomma che attraverserà tutto il Locarnese e avrà come fulcro il nodo intermodale della stazione ferroviaria di Muralto. Ma con gli interventi e gli elementi che stiamo inserendo non sarà una trafficata arteria urbana di transito, bensì un viale alberato e ben illuminato dove passeggiare, fare acquisti e commissioni, aspettare il bus, fermarsi all'ombra a riposare o percorrerla in bicicletta e in monopattino per raggiungere in sicurezza il centro cittadino», conclude l'ingegner Zappella.

Concorso per il Lungolago

Il Municipio di Locarno ha recentemente pubblicato il concorso pubblico per le opere di pavimentazione e la realizzazione della terza corsia di Lungolago Giuseppe Motta. Si tratta dell'ulteriore tassello della «rivoluzione viaria» pubblica e privata collegata all'attuazione del Programma di agglomerato del Locarnese (PALoc2). Gli atti d'appalto sono scaricabili dal sito del progettista: www.degiorgi.ch/news.

CONSIGLIATI PER: **TE**

Caso permessi: «Tutti quei controlli ci creano problemi»

CHIASO / Bruno Arrigoni teme che la rigida politica cantonale sui permessi danneggi il Comune: «I controlli sono eccessivi e abbiamo visto situazioni decisamente poco simpatiche» - Il sindaco teme che vengano mandate via persone ben integrate e contribuiscono al tessuto economico



Il Ticino si sveglia sotto la neve

NEVE / Abbondanti precipitazioni in particolare nel Sottoceneri: i mezzi spazzaneve già all'opera di prima mattina sulle strade imbiancate



Ristoranti chiusi fino a fine febbraio

LOTTA ALLA PANDEMIA / Il Consiglio federale ha deciso di prolungare di altre 5 settimane anche la chiusura delle strutture per la cultura, il tempo libero e lo sport - I Cantoni sono chiamati a esprimersi su ulteriori possibili inasprimenti delle misure - LA DIRETTA



Lucerna conferma la morte di una persona vaccinata

CORONAVIRUS / Non è stato dimostrato se vi sia un collegamento tra la vaccinazione e la morte - Le autorità hanno segnalato il caso a Swissmedic



La Svizzera potrebbe imparare dalla Brexit

DIPLOMAZIA / Molti politici elvetici chiedono di seguire le orme della Gran Bretagna e rinegoziare il ruolo della Corte di giustizia europea negli accordi tra Confederazione ed UE

